



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante “Norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198, contenente “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “codice dell’ordinamento militare” e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, e l’art. 2186 che fa salva l’efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa, degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni legge 4 aprile 2012, n. 35, e, in particolare, l’art. 8 concernente semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive;

- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 recante la “Direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare”;
- VISTA** la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante “Modifica all’art. 635 del Codice dell’Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 30 giugno 2015, -registrato presso la Corte dei conti il 24 luglio 2015 al foglio n. 1578- recante “Disciplina dei concorsi per il reclutamento degli Ufficiali della Marina Militare” emanato ai sensi dell’articolo 647 del sopraindicato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 19 gennaio 2016, recante la definizione delle corrispondenze tra Corpi, ruoli, categorie e specialità ai fini della partecipazione degli Ufficiali di complemento e del personale appartenente al ruolo Marescialli ai concorsi per la nomina a Ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali della Marina Militare;
- VISTA** la Direttiva Tecnica, datata 9 febbraio 2016, dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del precitato Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;
- VISTO** l’art. 1 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate”, che ha introdotto l’art. 655-bis, che prevede il reclutamento degli Ufficiali dei ruoli speciali delle Forze armate destinato ai Luogotenenti e Primi Marescialli, e ha modificato l’art. 2196-bis del Codice dell’Ordinamento Militare, disponendo che sino all’anno 2022 il precitato concorso sia destinato ai soli Luogotenenti in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, prevedendone lo svolgimento per soli titoli;
- VISTA** la lettera dello Stato Maggiore della Difesa n. M_D SSMD REG2017 0121617 del 16 agosto 2017, concernente i reclutamenti autorizzati per l’anno 2018;
- VISTA** la lettera dello Stato Maggiore della Marina n. M_D MSTAT 0027223 del 6 aprile 2018, contenente gli elementi di programmazione del presente bando;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- RAVVISATA** la necessità di indire per il 2018 concorsi, per titoli, per la nomina di complessivi 5 (cinque) Ufficiali in servizio permanente nei ruoli speciali dei vari Corpi della Marina Militare;
- VISTO** il comma 4-bis dell’art. 643 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare”, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze Armate, i termini di validità delle

graduatorie finali approvate, ai fini dell'arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dal Codice stesso;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 2018, concernente la nomina dell'Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Giovanni PETTORINO a Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 2014 -registrato presso la Corte dei conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 2512- concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare e i Decreti del Presidente della Repubblica in data 4 ottobre 2016 -registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 2016, al foglio n. 2028- e in data 31 luglio 2017 -registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 2017, al foglio n. 1688- relativi alla sua conferma nell'incarico,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. Sono indetti i sottotitoli concorsi, per titoli, per la nomina di 5 (cinque) Guardiamarina in servizio permanente dei ruoli speciali della Marina Militare, riservato ai Marescialli della Forza armata che rivestono il grado di Luogotenente, con riserva di 1 (uno) posto a favore del coniuge e dei figli superstiti ovvero dei parenti in linea collaterale di secondo grado se unici superstiti, del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio:
 - a) concorso per il reclutamento di 1 (uno) Ufficiale in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo di Stato Maggiore;
 - b) concorso per il reclutamento di 1 (uno) Ufficiale in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo del Genio della Marina. In base alla categoria/specialità/abilitazione posseduta, al vincitore sarà assegnata la specialità (GN, AN o INFR) derivante dalla tabella di cui all'Allegato A al presente bando, che costituisce parte integrante del presente bando;
 - c) concorso per il reclutamento di 1 (uno) Ufficiale in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo Sanitario Militare Marittimo;
 - d) concorso per il reclutamento di 1 (uno) Ufficiale in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo di Commissariato Militare Marittimo;
 - e) concorso per il reclutamento di 1 (uno) Ufficiale in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto.
2. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa provvederà a dare formale comunicazione mediante annuncio che sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa consultabile nel sito <http://www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx>, nonché nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Ai concorsi, di cui al precedente art. 1, possono partecipare i Luogotenenti della Marina Militare appartenenti alle categorie, specialità e abilitazioni, che consentono la partecipazione ai rispettivi concorsi secondo le corrispondenze riportate nell'allegato A.

2. Fermo restando quanto già indicato nel precedente comma 1, i concorrenti, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel successivo art. 4, dovranno:

a. essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero di un titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e successive modifiche e integrazioni. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica(<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta;

In particolare, per la partecipazione al concorso per il Corpo del Genio della Marina - specialità infrastrutture- i concorrenti devono essere in possesso di almeno uno dei titoli di studio e abilitazioni all'esercizio delle professioni di seguito indicati:

- 1) diploma di geometra o perito industriale –indirizzo specializzato per l'edilizia- ovvero diploma d'istruzione secondaria conseguito presso un Istituto Tecnico, settore tecnologico (nuovo ordinamento –Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 88), indirizzo costruzioni, ambiente e territorio, esclusa l'articolazione geotecnico; è richiesto, altresì, il possesso dell'abilitazione all'esercizio della relativa professione;
- 2) una delle seguenti classi di lauree: “LM-4” (laurea magistrale in architettura e ingegneria edile-architettura), “LM-23” (laurea magistrale in ingegneria civile), “LM-24” (laurea magistrale in ingegneria dei sistemi edilizi), “LM-26” (laurea magistrale in ingegneria della sicurezza), “LM-35” (laurea magistrale in ingegneria per l'ambiente e il territorio) e “LM-48” (laurea magistrale in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale); è richiesto, altresì, il possesso dell'abilitazione all'esercizio di una delle seguenti professioni, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001:
 - architetto;
 - pianificatore territoriale;
 - ingegnere civile e ambientale.

Saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea (DL) o le lauree specialistiche (LS) e le lauree (L) conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, equiparati, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche e integrazioni, alle predette classi di lauree, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici. Saranno inoltre ritenuti validi i titoli accademici italiani che, per la partecipazione ai concorsi per l'accesso al pubblico impiego, sono dichiarati equipollenti a quelli richiesti. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa attestazione di equipollenza. La partecipazione al concorso dei concorrenti che hanno conseguito all'estero il titolo di studio prescritto è subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'equiparazione dei titoli precedentemente elencati. All'uopo gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione al concorso, con le modalità sopraindicate, l'attestazione di equiparazione al titolo di studio previsto in Italia;

- b. essere riconosciuti in possesso della incondizionata idoneità fisica al servizio in qualità di Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo per cui concorrono senza limitazioni di impiego, alcun esonero da incarichi, posizioni organiche, mansioni o attività;
- c. avere in corso di validità la visita medica periodica di verifica del mantenimento dei requisiti psico-fisici di idoneità al servizio militare marittimo incondizionato nel rispetto della scadenza prescritta dal capitolo III, para 2, della pubblicazione SMM/IS 150 citata nelle premesse. Tale condizione si ritiene soddisfatta anche se sia stata avviata, a cura del Comando di appartenenza, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle

- domande indicato al successivo articolo 4, la procedura per l'effettuazione della visita prescritta;
- d. non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - e. non aver riportato sanzioni disciplinari di stato nel quinquennio antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di concorso;
 - f. aver riportato qualifiche non inferiori a “nella media” nell'ultimo quinquennio.
3. L'immissione nel servizio permanente è subordinata all'accertamento, anche successivo, del possesso dei requisiti di cui all'art. 635 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Le procedure di concorso di cui all'art. 1 del presente bando saranno gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi portale), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area “siti di interesse e approfondimenti”, pagina “Concorsi e Scuole Militari”, link “concorsi on-line” ovvero collegandosi direttamente al sito “<https://concorsi.difesa.it>”.
2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 1 e ricevere con le modalità di cui al successivo articolo 5 le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione dei concorsi.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, i candidati dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) ovvero di apposite chiavi di accesso che saranno fornite al termine di una procedura guidata di accreditamento necessaria per attivare il proprio univoco profilo nel portale medesimo.
4. La procedura guidata di registrazione, descritta alla voce “istruzioni” del portale, viene attivata con una delle seguenti modalità:
 - a) senza smart card: fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile intestata ovvero utilizzata dal concorrente e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato;
 - b) con smart card: mediante carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi del comma 8 dell'art. 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero firma digitale.Prima di iniziare la procedura guidata di registrazione, nonché prima di effettuare tutte le operazioni consentite tramite il portale (compresa la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi), i concorrenti dovranno leggere attentamente le informazioni inerenti le modalità di utilizzo del portale stesso.
5. Conclusa la fase di accreditamento, l'interessato acquisisce le credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo così creato nel portale. In caso di smarrimento, è attivabile la procedura di recupero delle stesse dalla pagina iniziale del portale.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nel Giornale Ufficiale della Difesa.
2. I concorrenti devono accedere al proprio profilo sul portale, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura all'atto del passaggio

ad una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi.

3. I candidati potranno integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ovvero revocare la stessa, entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della stessa.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato nella domanda stessa già inoltrata, riguardanti solo variazioni anagrafiche e recapiti, potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo art. 5.

4. Terminata la compilazione i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione "i miei concorsi", sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prima prova concorsuale.
5. Con l'inoltro telematico della domanda, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, compresa la verifica dei requisiti di partecipazione per il tramite degli organi competenti e/o dipendenti, si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
6. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale.
7. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale, che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, l'Amministrazione si riserva di prorogare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo art. 5. In tal caso, resta comunque invariata, all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2 del presente bando.
8. Qualora l'avaria del sistema informatico centrale per la presentazione delle domande on-line del portale dei concorsi sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
9. Nella domanda di partecipazione i concorrenti devono indicare i loro dati anagrafici, nonché le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione.
Il sistema provvederà a informare i Comandi degli Enti/Reparti d'appartenenza, tramite messaggio **all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC)** indicato dal candidato in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale alle rispettive dipendenze e a trasmettere ai suddetti Comandi copia della domanda di partecipazione.

Detti candidati dovranno verificare l'avvenuta ricezione del messaggio e l'avvenuta acquisizione della copia della domanda di partecipazione da parte dei Comandi degli Enti/Reparti d'appartenenza che provvederanno agli adempimenti previsti.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni, suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo e in un'area privata relativa alle eventuali comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo, pubblicate anche nel sito www.difesa.it hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
3. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, variazioni e/o integrazioni della domanda di partecipazione al concorso (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa e mobile, variazioni relative alla propria posizione giudiziaria, ecc.) possono essere trasmesse a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it ovvero all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it, e per conoscenza in aggiunta all'indirizzo r1d1s2@persomil.difesa.it. Non saranno prese in considerazione le comunicazioni pervenute al solo indirizzo r1d1s2@persomil.difesa.it.
A tutti i messaggi di cui al presente comma dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
4. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fisso o mobile.
5. Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso, l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dal codice "RS_MM_LGT_18".

Art. 6

Incombenze di Reparti/Enti

1. I Comandi, ricevuta notizia dell'avvenuta presentazione delle domande di partecipazione al concorso dei Luogotenenti alle loro dipendenze, provvederanno a:
 - a) redigere apposito documento caratteristico – comprensivo di modello "3MM" e "3MM bis" (elenco ricompense e punizioni), modello "1MM" (elenco documenti caratteristici) e dichiarazione di completezza- chiuso alla data di pubblicazione del presente decreto, indicando come motivo di compilazione: "partecipazione al concorso per la nomina a Guardiamarina in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo _____ della Marina Militare - anno 2018". Tale documento valutativo (completo della parte "per presa conoscenza e visione integrale", firmata dal concorrente) dovrà pervenire, a cura del Comando interessato, alla Direzione Generale per il Personale Militare - V Reparto - 11[^] Divisione Documentazione Marina Militare - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma, tenendo informata la 1[^] Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2[^] Sezione, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla suddetta data di scadenza;
 - b) nominare, con Ordine del Giorno del Comandante dell'Ente, un'apposita commissione interna (composta da presidente, 1° membro e 2° membro) che rediga, per ogni candidato, la scheda di sintesi di cui all'allegato B che fa parte integrante del bando, avendo cura di riportare, tra l'altro, gli estremi della documentazione caratteristica in ordine cronologico comprensiva del previsto giudizio valutativo, redatto dalle competenti autorità gerarchiche, chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, di cui alla precedente lettera a). La stessa

documentazione sarà trasmessa a Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^ Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2^ Sezione – a mezzo posta elettronica (PEI) all’indirizzo persomil@persomil.difesa.it o posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo persomil@postacert.difesa.it e inserendo nell’oggetto il codice del concorso al quale il concorrente partecipa: (“RS_MM_SM_2018_2S” per lo Stato Maggiore, “RS_MM_GM_2018_2S” per il Genio della Marina, “RS_MM_SAN_2018_2S” per il Sanitario Militare Marittimo”, “RS_MM_CM_2018_2S” per il Commissariato Militare Marittimo e “RS_MM_CP_2018_2S” per le Capitanerie di Porto), non oltre il quindicesimo giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

- c) disporre che gli interessati siano sottoposti a visita medica per l’accertamento dell’idoneità fisica di cui al precedente art. 2, comma 1 comunicando telegraficamente solo l’eventuale esito negativo al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^ Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 2^ Sezione - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

In ogni caso, ai concorrenti per il Corpo di Stato Maggiore dovrà essere accertato il possesso dei seguenti requisiti, sulla scorta del vigente “Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare” di cui all’art. 582 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e della vigente direttiva applicativa emanata con decreto ministeriale 4 giugno 2014:

- 1) apparato visivo: visus corretto 10/10 in ciascun occhio dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare 1,75 diottrie per la miopia, 2 diottrie per l’ipermetropia, 0,75 diottrie per l’astigmatismo di qualsiasi segno e asse. La correzione totale non dovrà comunque superare 1,75 diottrie per l’astigmatismo miopico composto e 2 diottrie per l’astigmatismo ipermetropico composto. Senso cromatico normale alle tavole pseudoisocromatiche;
 - 2) apparato uditivo: la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva bilaterale con P.P.T. compresa entro il 20%. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000 a 8000 Hz saranno valutati secondo quanto previsto dalla predetta direttiva tecnica emanata con decreto ministeriale 4 giugno 2014.
- d) informare tempestivamente la Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^ Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali- 2^ Sezione di ogni variazione successiva riguardante la posizione del Luogotenente (trasferimento, cambiamento del recapito, invio alla frequenza di corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, ecc.), fino all’eventuale conferimento della nomina a guardiamarina. In particolare, se il Sottufficiale sarà stato giudicato temporaneamente inidoneo o incorrerà nella perdita dell’idoneità al servizio militare durante l’espletamento del concorso, dovrà essere immediatamente inviato il relativo provvedimento medico - legale per l’adozione dei provvedimenti conseguenti.

Art. 7

Svolgimento del concorso e commissione giudicatrice

1. Lo svolgimento del concorso prevede la valutazione dei titoli e la redazione della graduatoria di merito da parte della commissione giudicatrice di cui al successivo comma 2.
2. La commissione giudicatrice, nominata con successivo Decreto Dirigenziale, sarà così composta:
 - a) un ufficiale di grado non inferiore a contrammiraglio, presidente;
 - b) due ufficiali di grado non inferiore a capitano di corvetta, membri;
 - c) un sottufficiale della Marina militare di con il grado non inferiore a di primo maresciallo ovvero un dipendente civile del Ministero della difesa appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto.

Art. 8
Valutazione dei titoli

1. La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 7, comma 2 valuterà i titoli, posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, che siano stati dichiarati con le modalità indicate nel precedente art. 4, ovvero risultino dalla documentazione matricolare e caratteristica. I titoli posseduti dai concorrenti e non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, ovvero quelli per i quali nella medesima domanda -o in dichiarazione sostitutiva alla stessa allegata- non siano state fornite le necessarie informazioni, non costituiranno oggetto di valutazione. La commissione dovrà valutare:
 - a) i titoli relativi alle qualità militari e professionali, dichiarati con le modalità di cui al precedente art. 4, ovvero desunti dai documenti caratteristici degli interessati relativi a periodi di valutazione relativi all'ultimo quinquennio fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - b) ogni altro titolo, tra quelli individuati nel successivo comma 4, ricompensa e benemerenzia, riportato nella scheda di sintesi e risultante dallo stato di servizio, dal libretto personale, dalla documentazione personale, dalle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione al concorso, ovvero dai documenti eventualmente presentati dai Luogotenenti. A tal fine i concorrenti, consapevoli delle conseguenze che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare dalle dichiarazioni mendaci, hanno facoltà di dichiarare nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale possesso di benemerenzie non riportate nell'estratto matricolare, ovvero di ogni altro titolo oggetto di valutazione, fra quelli di seguito riportati.
2. La documentazione matricolare e caratteristica viene acquisita con le modalità indicate nell'art. 6 (schede di sintesi). E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate circa gli eventuali ulteriori titoli posseduti, tra quelli indicati nel successivo comma 4, lettera b) del presente articolo, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. Qualora sul modello di domanda on-line l'area relativa alla descrizione dei titoli di merito posseduti fosse insufficiente per elencare gli stessi in maniera dettagliata e completa, i concorrenti potranno allegare alla domanda delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità indicate all'art. 4 del presente decreto.
3. Per la valutazione dei titoli di cui al precedente comma 1, che dovranno essere posseduti dai Luogotenenti alla data di pubblicazione del presente bando, la commissione disporrà di un massimo di 45 punti, ripartiti nel seguente modo:
 - a) 30 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera a);
 - b) 15 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera b).
4. I titoli di merito e i punteggi massimi attribuibili sono così ripartiti:
 - a) qualità militari e professionali desunte dai documenti caratteristici (risultante dalla documentazione matricolare e caratteristica che verrà acquisita d'ufficio): massimo punti 30/30.

La commissione terrà conto delle qualifiche finali riportate nelle schede valutative (ovvero dei giudizi finali desumibili da eventuali rapporti informativi) relative all'ultimo quinquennio di servizio comunque prestato nel ruolo di appartenenza all'atto di presentazione della domanda. I documenti di valutazione relativi a corsi propedeutici all'inserimento nella categoria/ruolo che consente la partecipazione al concorso non sono oggetto di valutazione. Il punteggio attribuito a ciascuna qualifica finale (o al corrispondente giudizio finale) sarà:

 - 1) 0,0165 (fino a un massimo 30 punti ripartiti in 1825 giorni) per ogni giorno valutato con qualifica finale di "eccellente" o giudizio equivalente;
 - 2) 0,0083 (fino a un massimo 15 punti ripartiti in 1825 giorni) per ogni giorno valutato con qualifica finale di "superiore alla media" o giudizio equivalente;
 - 3) 0,00000 (0 punti ripartiti in 1825 giorni) per ogni giorno valutato con qualifica finale di "nella media" o giudizio equivalente.

Il punteggio complessivo sarà calcolato sommando i punteggi parziali ottenuti moltiplicando il valore di ciascun documento valutativo come sopra indicato per il periodo, espresso in giorni, cui si riferisce il singolo documento.

Alle dichiarazioni di mancata redazione di documentazione caratteristica dovrà essere attribuito un punteggio in base alla media dei punteggi attribuiti al documento antecedente e a quello successivo. Se la dichiarazione di mancata redazione costituisce il primo o l'ultimo documento della documentazione caratteristica dovrà essere assimilata rispettivamente al documento successivo o antecedente;

b) ogni altro titolo tra quelli di seguito riportati:

1) titolo di studio posseduto in aggiunta a quello minimo prescritto per la partecipazione al concorso: massimo punti 5/30, così ripartiti:

- diploma di laurea (di durata triennale):
 - fino a 91/110: punti 1/30;
 - da 92/110 a 105/110: punti 1,50/30;
 - da 106/110 a 110/110: punti 2,5/30;
- diploma di laurea magistrale/laurea specialistica (saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea, di durata almeno quadriennale, conseguiti secondo il precedente ordinamento, equiparati alle lauree specialistiche/magistrali ai sensi del d.i. del M.I.U.R. 9 luglio 2009):
 - fino a 91/110: punti 3/30;
 - da 92/110 a 105/110: punti 4/30;
 - da 106/110 a 110/110: punti 5/30.

2) valutazione conseguita nell'accertamento del test di lingua straniera JFLT effettuato negli ultimi cinque anni di servizio (in caso di più valutazioni, sarà ritenuta valida l'ultima effettuata in ordine cronologico): massimo punti 5/30 per ciascuna lingua. Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione di ciascuna delle quattro componenti accertate (L/R/W/S) sarà:

- punti 0 per la valutazione 1;
- punti 0,5 per la valutazione 2;
- punti 1,00 per la valutazione 3;
- punti 1,25 per la valutazione 4.

Le quattro valutazioni (una per ciascuna componente accertata) saranno tra loro sommate per formare il punteggio della singola lingua.

3) onorificenze e ricompense: massimo punti 5/30, così ripartiti:

- ordine militare d'Italia:
 - Cavaliere di gran croce: punti 5/30;
 - Grande Ufficiale: punti 1,75/30;
 - Commendatore: punti 1,5/30;
 - Ufficiale: punti 1,25/30;
 - Cavaliere: punti 1/30;
- valor militare:
 - medaglia d'oro: punti 5/30;
 - medaglia d'argento: punti 3/30;
 - medaglia di bronzo: punti 1,5/30;
 - croce al valor militare: punti 1/30;
- valore dell'Esercito, di Marina, aeronautico e dell'Arma dei Carabinieri:
 - medaglia d'oro: punti 5/30;
 - medaglia d'argento: punti 3/30;
 - medaglia di bronzo: punti 1,5/30;
- merito dell'Esercito, di Marina, aeronautico e dell'Arma dei Carabinieri:
 - medaglia/croce d'oro: punti 5/30;
 - medaglia/croce d'argento: punti 3/30;
 - medaglia/croce di bronzo: punti 1,5/30;
- ricompense:

- encomio solenne: punti 2/30 (sino a un massimo di due);
 - encomio semplice: punti 1/30 (sino a un massimo di due).
5. I concorrenti che non abbiano riportato almeno 15 punti per i titoli relativi alle qualità militari e professionali di cui al precedente comma 1, lettera a) saranno dichiarati inidonei.
 6. Ogni componente la commissione giudicatrice disporrà per ciascuno dei titoli di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), soltanto di un terzo del punteggio massimo per i medesimi stabiliti.
 7. Il punteggio per ciascuno dei complessi di titoli valutati sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti da ciascun componente la commissione.

Art. 9 Graduatoria

1. La graduatoria di merito degli idonei per ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1 sarà formata dalla commissione giudicatrice in base al punteggio ottenuto da ciascun Luogotenente nella valutazione dei titoli, di cui al precedente art. 8.
2. In caso di mancata copertura dei posti in uno dei concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), per mancanza di concorrenti idonei, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà, in relazione alle esigenze della Forza Armata, di devolvere i posti non ricoperti a un altro concorso, secondo la relativa graduatoria di merito, ovvero ai concorsi di cui al Decreto Interdirigenziale n. 29 del 15 dicembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale, n. 5 del 16 gennaio 2018 e al Decreto Interdirigenziale n. 32 del 27 dicembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale, n. 9 del 30 gennaio 2018.
3. La graduatoria sarà approvata con decreto interdirigenziale. A parità di merito, nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto dei titoli di preferenza, di cui all'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dall'articolo 73, comma 14 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che i concorrenti abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso o in apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima. In assenza di titoli di preferenza sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come aggiunto dall'art. 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191.
4. Il decreto di approvazione della graduatoria verrà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Inoltre, verrà data notizia nel portale dei concorsi on-line e nel sito www.difesa.it e www.marina.difesa.it.

Art. 10 Nomina

1. I vincitori dei concorsi, acquisito l'atto autorizzativo eventualmente prescritto, saranno nominati Guardiamarina in servizio permanente del ruolo speciale del rispettivo Corpo e specialità con anzianità assoluta nel grado stabilita nei decreti di nomina.
2. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina, del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente bando.
3. I vincitori - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui al precedente art. 2 - saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma.
4. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo della durata di circa otto mesi e con le modalità stabilite dal Comando Scuole della Marina Militare. All'atto della presentazione al corso gli Ufficiali dovranno contrarre una ferma di cinque anni decorrente dalla data di inizio del corso. Il rifiuto di sottoscrivere detta ferma comporterà la revoca della nomina. Detti Ufficiali saranno sottoposti a visita di incorporamento e saranno sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria in ambito militare per il servizio in Patria e

all'estero. A tale fine dovranno presentare all'atto dell'incorporamento il controllo vaccinale effettuato nel corso dell'ultima visita periodica utile.

Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla sezione 7, paragrafo 5), lettera a) della direttiva tecnica 14 febbraio 2008 della Direzione generale della Sanità Militare, recante «Procedure applicative e data di introduzione delle schedule vaccinali e delle altre misure di profilassi».

La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Nel caso in cui alcuni dei posti a concorso risulteranno non ricoperti per rinuncia o decadenza di vincitori, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all'ammissione al corso con i criteri indicati al precedente art. 9, entro 1/12 della durata del corso stesso, di altrettanti concorrenti idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

5. Per gli Ufficiali che supereranno il corso applicativo l'anzianità relativa nel grado rivestito verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso.
6. I frequentatori che non supereranno o non porteranno a compimento il corso applicativo rientreranno nella categoria/Corpo/ruolo di provenienza. Il periodo di durata del corso sarà in tal caso computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio.
7. Agli Ufficiali, una volta ammessi alla frequenza del corso applicativo, e ai concorrenti idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso a essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli organismi di informazione e sicurezza di cui alla legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 11

Obblighi giuridici

1. Ai sensi dell'articolo 1096 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, l'ufficiale in servizio permanente effettivo, per essere valutato per l'avanzamento, deve, in relazione al ruolo di appartenenza:
 - aver maturato gli anni di permanenza minima indicati per ciascun grado e aver compiuto i periodi minimi di imbarco, di comando, di attribuzioni specifiche, di servizio presso enti e reparti previsti dal precitato decreto legislativo;
 - essere in possesso dei titoli e aver superato gli esami e i corsi stabiliti con decreto del Ministro della Difesa.

Per gli ufficiali dei ruoli speciali della Marina Militare, i periodi minimi di permanenza in ciascun grado e di imbarco richiesti per l'avanzamento sono riportati nella Tabella 2 al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Art. 12

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente Decreto, l'Amministrazione provvederà a richiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma delle dichiarazioni rese dai vincitori nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Inoltre verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, se al controllo di cui al precedente comma 1 emergerà la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 13

Esclusioni

La Direzione Generale per il Personale Militare escluderà dal concorso i concorrenti riconosciuti privi dei prescritti requisiti, nonché dichiarerà i medesimi decaduti dalla nomina a

Ufficiale in servizio permanente effettivo, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento) e, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di attuazione della Legge 25 ottobre 2017, n. 163, ai sensi degli articoli 11 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in quanto non incompatibili, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposita banca automatizzata, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono raccolti e/o successivamente trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente decreto, pena l'esclusione dal concorso.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai recapiti resi noti sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la base giuridica nel Decreto Legislativo n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1057;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettere d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i concorrenti idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i concorrenti non idonei/non vincitori è fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le giurisdizioni ordinarie, amministrativa e contabile;
 - g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, nonché, in quanto compatibili, quelli di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere

nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, Titolare del trattamento, che nomina Responsabile, ciascuno per la parte di rispettiva competenza funzionale:

- a) i Comandanti/Direttori degli Enti di cui al precedente articolo 6;
- b) il Presidente della Commissione giudicatrice di cui al precedente articolo 7;
- c) il Direttore pro tempore della 1^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa nel sito "www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale". Dell'avvenuta pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 7 GIU. 2018

Ammiraglio Ispettore Capo
Giovanni PETTORINO



Generale di Corpo d'Armata
Paolo GEROMETTA



TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA LE CATEGORIE, SPECIALITA' E ABILITAZIONI DEI RUOLI MARESCIALLI DELLA MARINA E CORPI DEGLI UFFICIALI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AI CONCORSI PER LA NOMINA A UFFICIALE IN SERVIZIO PERMANENTE DEI RUOLI SPECIALI DELLA MARINA MILITARE

CATEGORIA (*)	SPECIALITA' O ABILITAZIONE	CORPO (specialità)
NOCCHIERI (N)	Tutte le specialità	STATO MAGGIORE
SPECIALISTI DEL SISTEMA DI COMBATTIMENTO (SSC)	Tutte le specialità	
TECNICI DEL SISTEMA DI COMBATTIMENTO (TSC)	Tutte le specialità	
PALOMBARI (PA)	Tutte le specialità	
INCURSORI (IN)	Tutte le specialità	
FUCILIERI DI MARINA (FCM)	Tutte le specialità	
SPECIALISTI DEL SISTEMA DI PIATTAFORMA (SSP)	Specialità Conduttori automezzi (Cna) (es)	
SPECIALISTI DEL SISTEMA DI PIATTAFORMA (SSP)	Tutte le specialità eccetto Conduttori automezzi (Cna) (es)	GENIO DELLA MARINA (genio navale)
TECNICI DEL SISTEMA DI COMBATTIMENTO (TSC)	Tutte le specialità	GENIO DELLA MARINA (armi navali)
TUTTE LE CATEGORIE/SPECIALITA'	Abilitazione atg (**)	GENIO DELLA MARINA (infrastrutture)
SERVIZIO SANITARIO (SS)	Tutte le specialità	SANITARIO M.M.
SUPPORTO E SERVIZIO AMMINISTRATIVO E LOGISTICO (SSAL)	Tutte le specialità	COMMISSARIATO
TECNICI DEL SISTEMA DI COMBATTIMENTO (TSC)	Operatori elaborazione automatica dati (Ead)	
NOCCHIERI DI PORTO (NP)	Tutte le specialità	CAPITANERIE DI PORTO

NOTE:

(*) Tra parentesi la sigla della categoria o specialità. Per (es.) si intende la categoria ad esaurimento.

(**) Il personale abilitato "atg" può partecipare esclusivamente al concorso per Ufficiali del Corpo del Genio della Marina – specialità infrastrutture, indipendentemente dalla categoria/specialità posseduta.

SCHEDA DI SINTESI PER I REPARTI
(art. 6 del bando)

Indirizzo posta certificata _____.

Telefono militare e civile _____.

Agli atti di questo Comando risulta che il _____,

(grado, cognome e nome)

categoria di appartenenza _____, posizione di stato _____, Corpo/Arma
_____ specialità _____,

nato a _____ (_____), il _____,

appartenente al ruolo Marescialli della Marina:

- è stato reclutato nel ruolo Marescialli ai sensi ai sensi dell'art. 679, comma 1, lettere a) e b) _____ del decreto legislativo 12 marzo 2010, n. 66;
- ha conseguito la nomina a Maresciallo in servizio permanente il _____, e la nomina a Luogotenente il _____.

Documentazione caratteristica in ordine cronologico riferita al periodo in servizio prestato fino al termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso per un totale di giorni _____:

documento (1)	dal	al	Giudizio riportato/motivo della compilazione (2)

1) titolo di studio posseduto in aggiunta a quello minimo prescritto per la partecipazione al concorso:

 _____,

2) valutazione posseduta nell'accertamento del test di lingua straniera JFLT effettuato negli ultimi tre anni di servizio:

 _____,

3) onorificenze e ricompense:

data	tipo ricompensa	note

Firma per esteso e leggibile dei componenti della Commissione interna di cui all'art. 6, lettera b) del bando di concorso.

Presidente

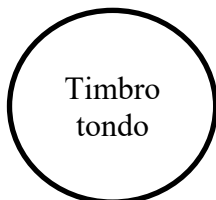
(Grado, Nome e Cognome)

1° membro

(Grado, Nome e Cognome)

2° membro

(Grado, Nome e Cognome)



 (timbro e firma del Comandante di Corpo o delegato)

 (luogo)

 (data)

DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA

Dichiaro di aver preso visione integrale della presente scheda (redatta ai fini del concorso a cui ho chiesto di partecipare) e ne certifico, altresì, la redazione in maniera completa e regolare.

IL CANDIDATO

_____, _____
(luogo) (data)

Note

- (1) Specificare il tipo di documento: SV per la Scheda Valutativa, RI per il Rapporto Informativo e MR per la Mancata Redazione
- (2) Indicare il giudizio riportato sul documento caratteristico ovvero, in caso di mancata redazione, il motivo della compilazione. In caso di rapporto informativo indicare la definizione utilizzata nella qualità RENDIMENTO (voce n. 27 della parte III-QUALITA' PROFESSIONALI) ovvero indicare la qualità e la definizione prescelta in caso di non concordanza del 1° Revisore.